

Provincia di Perugia



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Nataletti

Dott. Fulvio Cociani

Dott. Giovanni Fulci

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Perugia nominato con delibera consigliere n. 8 del 22.02.2016 nelle persone del Dott. Andrea Nataletti, del Dott. Fulvio Cociani e del Dott. Giovanni Fulci-

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dal Presidente della Provincia di Perugia completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - l) documento unico di programmazione (DUP) dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - n) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - p) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - q) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - r) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con

collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 18 del 19/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 12/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	21.311.092,98
di cui:	
a) parte accantonata	21.775.352,26
b) Parte vincolata	19.967.321,33
c) Parte destinata	362.916,31
e) Parte disponibile (+/-)	-20.794.496,92

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	17.025.777,71	4.897.129,52	47.071,86
Di cui cassa vincolata			
Anticipazione non estinte al 31/12			

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

La legge di stabilità per il 2016 (n. 208/2015) prevede al comma 756 che:

“Per l'esercizio 2016, le province e le città metropolitane: a) possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016; b) al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato”.

Il bilancio è stato predisposto per l'anno 2016 e ai fini conoscitivi per gli anni 2017 e 2018. Per queste due annualità ad oggi non sussiste l'equilibrio finanziario.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.198.132,23	15.494.476,55		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.629.997,30	7.931.282,90		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	19.736.248,66	9.510.802,78		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.009.468,83	54.649.815,21	54.712.560,57	54.712.560,57
2	Trasferimenti correnti	48.384.807,27	41.165.046,78	32.143.606,98	30.622.949,98
3	Entrate extratributarie	12.394.722,73	5.124.107,01	3.559.424,00	3.559.424,00
4	Entrate in conto capitale	68.160.520,01	30.845.411,19	886.000,00	888.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.950.000,00			
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	40.161.453,28	40.161.453,28	40.161.453,28
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	170.850.000,00	86.723.500,00	86.723.500,00	86.723.500,00
		386.749.518,84	258.669.333,47	218.186.544,83	216.668.387,83
	totale generale delle entrate	419.313.897,03	291.605.895,70	218.186.544,83	216.668.387,83

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			492.243,81	492.243,81	492.243,81
1	SPESE CORRENTI	previsione competenza	123.143.482,70	111.626.472,59	101.325.011,29	103.475.616,58
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc.	(11107,18)	(7933,92)	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione competenza	65.741.630,01	46.036.394,70	507.870,79	507.870,79
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc.	(3036863,10)	(44363,10)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione competenza	29.086.540,51	6.565.831,32	2.412.986,78	4.227.320,43
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione competenza	30.000.000,00	40.161.453,28	40.161.453,28	40.161.453,28
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione competenza	170.850.000,00	86.723.500,00	86.723.500,00	86.723.500,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione competenza	418.821.653,22	291.113.651,89	231.130.822,14	235.095.761,08
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vinc.	(3047970,28)	(52297,02)	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione competenza	418.821.653,22	291.605.895,70	231.623.065,95	235.588.004,89
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vinc.	(3047970,28)	(52297,02)	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	47.071,86
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	62.710.867,05
2	Trasferimenti correnti	68.093.200,51
3	Entrate extratributarie	18.318.490,98
4	Entrate in conto capitale	22.656.945,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	150.000,00
6	Accensione prestiti	3.104.195,53
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	86.904.705,64
	TOTALE TITOLI	276.938.405,12
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	276.985.476,98
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	136.895.731,76
2	Spese in conto capitale	27.583.531,41
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.446,12
4	Rimborso di prestiti	6.731.126,68
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	88.504.862,15
	TOTALE TITOLI	274.716.698,12
	SALDO DI CASSA	2.268.778,86

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL. La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di rifer.to			-	47.071,86
1 Entrate correnti di natura tributaria, contr.	21.516.557,30	54.649.815,21	76.166.372,51	62.710.867,05
2 Trasferimenti correnti	31.946.153,73	41.165.046,78	73.111.200,51	68.093.200,51
3 Entrate extratributarie	19.294.612,38	5.124.107,01	24.418.719,39	18.318.490,98
4 Entrate in conto capitale	4.559.073,77	30.845.411,19	35.404.484,96	22.656.945,41
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.150.000,00		3.150.000,00	150.000,00
6 Accensione prestiti	3.376.408,04		3.376.408,04	3.104.195,53
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		40.161.453,28	40.161.453,28	15.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	181.205,64	86.723.500,00	86.904.705,64	86.904.705,64
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	84.024.010,86	258.669.333,47	342.693.344,33	276.985.476,98
1 Spese correnti	30.302.283,53	111.626.472,59	141.928.756,12	136.895.731,76
2 Spese in conto capitale	7.251.810,63	46.036.394,70	53.288.205,33	27.583.531,41
3 Spese per incremento attività finanziarie	1.446,12		1.446,12	1.446,12
4 Rimborso di prestiti	165.295,36	6.565.831,32	6.731.126,68	6.731.126,68
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere		40.161.453,28	40.161.453,28	15.000.000,00
6 Spese per conto terzi e partite di giro	1.781.362,15	86.723.500,00	88.504.862,15	88.504.862,15
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	39.502.197,79	291.113.651,89	330.615.849,68	274.716.698,12
SALDO DI CASSA	44.521.813,07	- 32.444.318,42	12.077.494,65	2.268.778,86

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	15.494.476,55		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	492.243,81	492.243,81	492.243,81
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	100.938.969,00	90.415.591,55	88.894.934,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	111.626.472,59	101.325.011,29	103.475.616,58
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		7.933,92		
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.305.005,92	1.270.947,46	1.543.293,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.565.831,32	2.412.986,78	4.227.320,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		4.860.253,00	871.000,00	873.500,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 2.251.102,17	- 13.814.650,33	- 19.300.246,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	663.661,47	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	4.860.253,00	871.000,00	873.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		4.860.253,00	871.000,00	873.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.310.002,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		962.810,30	- 12.943.650,33	- 18.426.746,27
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 4.860.253,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da entrate per alienazione di bene immobile destinata all'estinzione anticipata dei prestiti.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	8.847.141,31	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.931.282,90		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	30.845.411,19	886.000,00	888.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	4.860.253,00	871.000,00	873.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.310.002,00		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	46.036.394,70	507.870,79	507.870,79
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>44.363,10</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 962.810,30	- 492.870,79	- 492.870,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	- 13.436.521,12	- 18.919.617,06
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali	130.000,00	130.000,00	130.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
altre da specificare			
totale	230.000,00	230.000,00	230.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti	3.000,00	50,00	500,00
altre da specificare			
totale	3.000,00	50,00	500,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- utilizzo avanzo amministrazione	8.847.141,31	
- entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	3.272.812,30	
- alienazione di beni	1.470.685,96	
Totale mezzi propri		13.590.639,57
Mezzi di terzi		
- mutui		
- altri trasferimenti in c/capitale	24.514.472,23	
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		24.514.472,23
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		7.931.282,90
	TOTALE RISORSE	46.036.394,70
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	46.036.394,70

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2:

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Presidente della Provincia di Perugia secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale numero n. 14 del 20.12.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato con Delibera Presidente della Provincia n. 204 del 12/12/2016. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 21 D.Lgs 50/2016, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione di personale per il triennio 2016/2018 non è stata approvata. Potrà essere adottata solo a seguito del completamento del riordino e dopo l'approvazione definitiva della dotazione organica dell'Ente adottata in via provvisoria con deliberazione del Presidente n. 122 del 13/05/2015.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo. A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'art. 9 del dl 113/2016, convertito con legge 160/2016, prevede per le province, le città metropolitane e le regioni, che il saldo previsto dal comma 710 (art. 1 L. 208/2015 – legge di stabilità 2016) debba essere rispettato solo in sede di rendiconto. In sede di previsione alla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta per il 2016, 2017 e 2018 un saldo negativo con le conseguenze sopra indicate.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	15.494		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	5.692		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	54.650	54.713	54.713
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	41.165	32.144	30.623
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0	0	0
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	41.165	32.144	30.623
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	5.124	3.559	3.559
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	30.845	886	888
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	131.784	91.302	89.783
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	111.618	101.325	103.476
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	8	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	4.305	1.271	1.543
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	150	150	150
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	107.171	99.904	101.783
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	45.992	508	504
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	44	0	0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0	0	0
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0	0	0
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	46.036	508	508
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		153.207	100.412	102.291
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-237	-9.110	-12.508
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0	0	0
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0	0	0
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0	0	0
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0	0	0
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0	0	0
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		-237	-9.110	-12.508
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito di</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2015:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Tipologia 101				
Imposta R.C.A.	26.259.232,13	24.800.000,00	24.900.000,00	24.900.000,00
IPT	18.028.098,68	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
TEFA	6.446.262,84	6.300.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00
Altre	289.406,15	79.593,93	75.000,00	75.000,00
Totale	51.022.999,80	51.179.593,93	51.275.000,00	51.275.000,00
Tipologia 103				
Accisa en.el.	32.660,71	32.660,71	-	-
Totale 103	32.660,71	32.660,71	-	-
Tipologia 301				
Fondo perequativo stato	3.436.981,72	3.437.560,57	3.437.560,57	3.437.560,57
Totale 301	3.436.981,72	3.437.560,57	3.437.560,57	3.437.560,57
Totale generale	54.492.642,23	54.649.815,21	54.712.560,57	54.712.560,57

Addizionale sui consumi di energia elettrica

A partire dall'anno 2012 l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'art. 52 del D.lgs 504/95 è soppressa e il relativo gettito spetta allo Stato. Tuttavia nel bilancio di previsione 2016 risulta ancora un importo pari ad € 32.660,71 relativo ai saldi a credito derivanti da fatture che si riferiscono a periodi in cui tale addizionale era vigente.

Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA)

Il gettito del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina e il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo, è stato previsto per un importo pari a € 6.300.000,00, determinato in base alla Delibera del Presidente n. 267 del 21.12.2015.

Imposta provinciale di iscrizione trascrizione e annotazione dei veicoli al PRA (IPT)

Tale imposta trova il suo presupposto giuridico nel passaggio di proprietà di un veicolo al PRA (art. 56 del D.lgs n. 446/97). Il gettito di € 20.000.000,00 è stato quantificato sulla base delle tariffe determinate dal Decreto Ministeriale (D.M. 435/1998), e con Deliberazione del Presidente n. 268 del 21.12.2015.

Imposta sulle assicurazioni RCA

Tale imposta, trasferita alla Provincia in conseguenza del D.lgs 446/97, è commisurata su una percentuale del premio assicurativo per la responsabilità civile riguardante i veicoli circolanti nella Provincia. Il gettito previsto per un importo di € 24.800.000,00 è stato determinato tenendo conto dell'andamento delle riscossioni nell'esercizio 2015 e della conferma dell'aliquota dell'imposta RCA al 16% con Deliberazione del Presidente n. 266 del 21.12.2015.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Nella parte Entrate del bilancio provinciale 2016 è stata iscritta l'appostazione relativa al fondo sperimentale di riequilibrio per euro 3.437.560,57 confermato dal sito del Ministero dell'interno,

finanza locale e dal DM del 6 settembre 2016 n. 0154546.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Per il 2016 alla voce "Trasferimenti dello Stato" risultano iscritti:

- un contributo di euro **3.885.032,68** per funzioni in tema di edilizia scolastica e viabilità ai sensi della legge di stabilità 2016 interamente incassato.
- la somma di euro **2.100.000,00** derivante dal riparto di 48 milioni di euro per lo svolgimento di funzioni fondamentali previsto dal D.L.113/2016 convertito con legge 160/2016, art. 7 bis. Detto importo è stato confermato in sede di conferenza Stato Città il 27 di settembre 2016.
- la somma di euro **2.310.001,00** derivante dal riparto di 100 milioni, quale trasferimento ex art. 7 bis secondo comma del D.L. 113/1026 convertito con l. 160/2016, già approvato in Conferenza Stato - Autonomie locali il 15 settembre 2016.
- la somma di € **768.205,00** quale trasferimento statale ai sensi dell'art. 1 comma 165 delle legge di stabilità per il 2014 (legge 147/2013) riguardante l'esenzione del versamento IPT in caso di riscatto del locatario. Detto importo è stato confermato in sede di conferenza Stato Città il 27 di settembre 2016.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 5.038.000,00.

L'importo è stato quantificato sulla base di una relazione tecnica approvata dal Presidente con deliberazione del 01.12.2016 n. 196 (allegata alla Nota Integrativa del bilancio pluriennale), e supportata anche da recenti accordi tra l'ANAS ed altre regioni, si tenga presente che la Regione dell'Umbria non sembra aver ancora riconosciuto alcun importo, pertanto la Provincia a fronte di tale appostazione ha provveduto al finanziamento della spesa di euro 3.274.302,32 (65% di 5.038.000,00) nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, per l'esercizio 2016.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 100.000,00.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 12.500,00, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente
- euro 12.500,00, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale;
- euro 25.000,00, connesse al miglioramento della sicurezza stradale;

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015. Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	34.021.367,28	28.308.107,50	26.572.012,21	25.146.955,21
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	2.471.087,55	2.093.714,87	1.947.452,99	1.851.852,99
103	Acquisto di beni e servizi	28.746.319,09	30.169.337,12	28.111.880,26	28.111.880,26
104	Trasferimenti correnti	23.115.100,35	41.686.136,32	38.525.342,92	38.525.342,92
107	Interessi passivi	5.530.977,46	2.018.129,79	1.887.330,08	5.285.796,49
108	Altre spese per redditi di capitale	-	17.684,90	14.750,00	15.200,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate	130.053,22	281.878,55	89.200,00	89.200,00
110	Altre spese correnti	2.548.237,52	7.051.483,54	4.177.042,83	4.449.388,71
	Totale Titolo 1	96.563.142,47	111.626.472,59	101.325.011,29	103.475.616,58

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato; l'Ente non può precedere ad assunzione di personale a tempo indeterminato per effetto del blocco delle assunzioni imposto dal decreto legge 95/2012 convertito in legge 135/2012 e dalla Legge 190/2014, nonché per effetto delle procedure di riordino previste dalla Legge 56/2014.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 811.550,13;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'ente non ha provveduto alla verifica degli effettivi fabbisogni di personale e alla conseguente rideterminazione della dotazione organica per effetto del blocco delle assunzioni imposto dal decreto legge 95/2012 convertito in legge 135/2012 e dalla Legge 190/2014, nonché per effetto delle procedure di riordino previste dalla Legge 56/2014.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'**art. 9 del D.L. 78/2010**.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione 2016
Spese macroaggregato 101	41.430.299,85	26.632.943,25
Spese macroaggregato 103	572.731,92	17.130,22
Irap macroaggregato 102	2.606.766,68	1.590.477,30
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: per trasferte	102.556,95	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	44.712.355,40	28.240.550,77
(-) Componenti escluse (B)	8.368.053,04	4.447.517,76
(-) Spese rimborsate da Regione Umbria per personale in avvilimento per gestione Servizi per impiego e politiche attive lavoro		3.707.404,84
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	36.344.302,36	20.085.628,17
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

La previsione per l'anno 2016 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	217.107,00	84,00%	34.737,12			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	485.230,66	80,00%	97.046,13			
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	204.238,73	50,00%	102.119,37			
Formazione	160.020,81	50,00%	80.010,41	2.387,00		
totale	1.066.597,20		313.913,03	2.387,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	51.212.254,64	866.250,00	866.250,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	51.212.254,64	866.250,00	866.250,00	1,69
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.437.560,57			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	54.649.815,21	866.250,00	866.250,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	40.820.890,56			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	66.231,38			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	135.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	142.924,84			
2000000	TOTALE TITOLO 2	41.165.046,78	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.575.622,54	22.052,09	22.052,09	1,40
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	434.032,36	102.883,17	102.883,17	23,70
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	230.651,60			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	91.489,30			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.792.311,21	39.518,34	39.518,34	1,42
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.124.107,01	164.453,60	164.453,60	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	23.769.846,23			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	744.626,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.330.938,96			
4000000	TOTALE TITOLO 4	30.845.411,19	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	131.784.380,19	1.030.703,60	1.030.703,60	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.030.703,60	1.030.703,60	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	51.275.000,00	1.102.500,00	1.102.500,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	51.275.000,00	1.102.500,00	1.102.500,00	2,15
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.437.560,57			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	54.712.560,57	1.102.500,00	1.102.500,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	32.143.606,98			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	32.143.606,98	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.938.324,00	47.822,36	47.822,36	2,47
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	341.500,00	113.397,26	113.397,26	33,21
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	66.600,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.213.000,00	7.227,84	7.227,84	0,60
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.559.424,00	168.447,46	168.447,46	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	866.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	866.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	91.281.591,55	1.270.947,46	1.270.947,46	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.270.947,46	1.270.947,46	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	51.275.000,00	1.338.750,00	1.338.750,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	51.275.000,00	1.338.750,00	1.338.750,00	2,61
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.437.560,57			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	54.712.560,57	1.338.750,00	1.338.750,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	30.622.949,98			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	30.622.949,98	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.938.324,00	58.070,01	58.070,01	3,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	341.500,00	137.696,65	137.696,65	40,32
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	66.600,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.213.000,00	8.776,68	8.776,68	0,72
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.559.424,00	204.543,34	204.543,34	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	888.500,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	888.500,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	89.783.434,55	1.543.293,34	1.543.293,34	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.543.293,34	1.543.293,34	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 578.018,44 pari allo 0,52% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 578.018,44 pari allo 0,66% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 578.018,44 pari allo 0,64% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 150.000,00 per

anno 2017 euro 150.000,00 per

anno 2018 euro 150.000,00 per

a fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Accantonamenti per contenzioso

Al riguardo, si evidenzia che, prudenzialmente, nel bilancio 2016 è previsto comunque un importo pari a euro 100.000,00, pari all'importo stanziato con il bilancio di previsione 2015 e accantonato in sede di consuntivo 2015.

Accantonamenti per indennità fine mandato

Non sono previsti

Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

Per tale fondo, si evidenzia che, prudenzialmente, nel bilancio 2016 è previsto un importo pari a euro 50.000,00, pari all'importo stanziato con il bilancio di previsione 2015 e accantonato in sede di consuntivo 2015.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi e non lo prevede neanche per l'anno 2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

46.036.394,70, per l'anno 2016

507.870,79, per l'anno 2017

507.870,79, per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	54.729.103,77
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	31.267.793,69
3) Entrate extratributarie (titolo III)	10.390.590,42
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	96.387.487,88
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	9.638.748,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	2.018.129,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	-
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi	7.620.619,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	114.161.519,56
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	114.161.519,56
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	258.228,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	258.228,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	2.018.129,79	1.887.330,08	5.285.796,49
entrate correnti	96.387.487,88	108.105.666,10	100.938.969,00
% su entrate correnti	2,09%	1,75%	5,24%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	128.114.265,72	121.602.398,84	116.074.560,07	114.161.519,56	107.595.688,24	105.182.701,46
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	6.511.866,88	5.571.625,06	1.913.040,51	1.705.578,32	2.412.986,78	4.227.320,43
Estinzioni anticipate (-)				4.860.253,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)		43.786,29				
Totale fine anno	121.602.398,84	116.074.560,07	114.161.519,56	107.595.688,24	105.182.701,46	100.955.381,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	6.210.699,13	5.914.772,22	5.530.977,46	2.018.129,79	1.887.330,08	5.285.796,49
Quota capitale	6.511.866,88	5.527.838,77	1.913.040,51	1.913.040,51	1.705.578,32	2.412.986,78
Totale	12.722.566,01	11.442.610,99	7.444.017,97	3.931.170,30	3.592.908,40	7.698.783,27

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2015 se non deliberato);
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente in sede di previsione non può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2011 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

g) Trasferimenti regionali

Con riferimento alla voce "Trasferimento da Regione" in cui sono stati iscritti euro 5.038.000,00 relativi al rimborso delle spese per l'anno 2016 a carico della Provincia di Perugia per l'esercizio delle funzioni regionali trasferite ex art. 4, c. 2, della legge regionale n. 10/2015, il Collegio prende atto della iscrizione in bilancio dell'importo sopra citato, determinato sulla base della ripartizione di costi diretti (di fatto ad oggi determinabili a consuntivo) relativi alle funzioni delegate.

In merito alla quantificazione l'importo richiesto per l'esercizio della funzione "Viabilità regionale" trova riscontro nel recente accordo ANAS/Regione Marche per la determinazione della manutenzione ordinaria della rete viaria regionale.

L'entrata viene svalutata, prudenzialmente, del 65% accantonando la somma di euro 3.274.302,32 a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- seppure la verifica andrà fatta in sede di consuntivo non ha rilevato, in sede di preventivo, la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Arisha Nektali
Giovanni Sella
Ilvo Co